

CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER LA COPERTURA A TEMPO PIENO ED INDETERMINATO DI N. 1 POSTO DI COLLABORATORE/ESECUTORE TECNICO, CAT. B3 DA ASSEGNARE ALL'AREA TECNICA

**PIANO OPERATIVO SPECIFICO DELLA
PROCEDURA CONCORSUALE**
PROVA PRATICA e PROVA ORALE

AI SENSI DEL PROTOCOLLO DELLA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI –
DIPARTIMENTO DELLA FUNZIONE PUBBLICA – DEL 03/02/2021.

Colognola ai Colli, lì 01.03.2021

IL RESPONSABILE DELL'ORGANIZZAZIONE CONCORSUALE
IL RESPONSABILE AREA ECONOMICA FINANZIARIA
Dott.ssa Elisabetta Peloso

Il Presidente Commissione di gara
IL RESPONSABILE AREA EDILIZIA PUBBLICA
Geom. Pozza Giambattista

INDICE

- INTRODUZIONE
- DEFINIZIONI
- MISURE ORGANIZZATIVE E MISURE IGIENICO-SANITARIE GENERALI
- AREA CONCORSUALE
- ACCESSO, TRANSITO E USCITA DALL'AREA
- ACCESSO E POSIZIONAMENTO CANDIDATI
- INDICAZIONI DEI PERCORSI DI TRANSITO DEI CANDIDATI
- INDIVIDUAZIONE DEI PERCORSI DI TRANSITO DEI COMPONENTI DELLA COMMISSIONE E DEL PERSONALE ADDETTO ALL'ORGANIZZAZIONE
- BONIFICA PRELIMINARE, SANIFICAZIONE E DISINFEZIONE DELLE AREE CONCORSUALI
- SVOLGIMENTO DELLA PROVA PRATICA
- SVOLGIMENTO DELLA PROVA ORALE
- MODALITA' DI GESTIONE DELL'EMERGENZA DEL SERVIZIO PRE-TRIAGE
- PROCEDURE DI GESTIONE DELL'EMERGENZA – PIANO DI EMERGENZA ED EVACUAZIONE
- INDIVIDUAZIONE DE NUMERO E DELLE MANSIONI DEL PERSONALE ADETTO
- MODALITA' DI ADEGUATA INFORMAZIONE AI CANDIDATI E DI FORMAZIONE DELLA COMMISSIONE ESAMINATRICE SULLE MISURE ADOTTATE.
- RIFERIMENTI NORMATIVI

INTRODUZIONE

Il presente Piano operativo si rende necessario al fine di pianificare lo svolgimento della prova pratica e della prova orale relativamente alla procedura concorsuale avente ad oggetto "CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER LA COPERTURA A TEMPO PIENO ED INDETERMINATO DI N. 1 POSTO DI COLLABORATORE/ESECUTORE TECNICO, CAT. B3 DA ASSEGNARE ALL'AREA TECNICA", in piena conformità al Protocollo di "*svolgimento dei concorsi pubblici di cui all'art. 1, comma 10, lett. z), del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 14 gennaio 2021*" adottato dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Funzione Pubblica – in data 03/02/2021.

Il concorso pubblico in questione si svolge in 3 prove, come da bando di concorso approvato con determina del Responsabile dell'area Affari Generali n. 125 del 28/11/2009, nonché della successiva determina n. 4 del 24/01/2020, e precisamente:

- Prova scritta che si è tenuta il giorno 16 febbraio 2021 presso il Palasport Comunale sito in Colognola ai Colli, Via IV Novembre, n. 11.
- Prova pratica, che si terrà il giorno 10 Marzo presso l'Area Comunale sita in Via del Commercio a Colognola ai Colli;
- Prova orale, che si terrà presso il Municipio del Comune di Colognola ai Colli sito in Piazzale Trento, con data da destinarsi.

Ciascuna prova è selettiva ai fini dell'ammissione a quella successiva.

Con riguardo allo svolgimento della prova pratica e della prova orale si dà atto che attese le attuali difficoltà di collegamento via internet le stesse saranno effettuate in presenza provvedendo a scaglionare gli orari di presentazione dei candidati. La **prova pratica** viene organizzata all'**aperto** presso l'Area Comunale sita in Via del Commercio a Colognola ai Colli, mentre la prova orale verrà svolta all'interno del Municipio di Colognola ai Colli sito in Piazzale Trento, n. 2.

A tal fine il presente piano operativo riguarderà nello specifico la prova pratica e la prova orale.

Per quanto non riportato o indicato nel presente piano operativo si fa espresso riferimento alle norme e ai contenuti del Protocollo adottato dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Funzione Pubblica – in data 03/02/2021, che si allega al presente piano quale parte integrante, formale e sostanziale della presente.

L'obiettivo del presente piano è quello di fornire indicazioni volte alla prevenzione e protezione dal rischio di contagio da COVID 19 nell'organizzazione e nella gestione delle prove di concorso che rientrano nell'ambito di applicazione del DPCM 14 gennaio 2021.

Le indicazioni della presente procedura sono da intendersi come misure preventive e protettive obbligatorie rivolte a:

- a) alle amministrazioni titolari delle procedure concorsuali;
- b) alle commissioni esaminatrici;
- c) al personale di vigilanza;
- d) ai candidati;
- e) a tutti gli altri soggetti terzi comunque coinvolti (altri enti pubblici e privati coinvolti nella gestione delle procedure concorsuali, gestori della sede e/o con funzioni di supporto organizzativo e logistico);

f) eventuale personale sanitario presente in loco.

DEFINIZIONI

Ai fini del presente protocollo si considerano le seguenti definizioni:

- **Area Concorsuale:** spazio complessivo dove si trovano i locali destinati allo svolgimento delle prove selettive dei pubblici concorsi;
- **Aula Concorso:** spazio adibito allo svolgimento delle prove concorsuali avente dimensioni adeguate e caratteristiche particolari di autonomia funzionale;
- **Area di Transito:** spazio adibito alla coda dei candidati in attesa dell'identificazione e/o dell'accesso all'Aula Concorso;
- **Distanza "Droplet":** misura di sicurezza che indica la distanza minima necessaria da tenere tra persona e persona per evitare un contagio dovuto alla dinamica della trasmissione droplets (goccioline di acqua) che trasmettono i germi nell'aria;
- **Mascherine chirurgiche:** maschere facciali monouso destinate a limitare la trasmissione di agenti infettivi, di tipo I/IR o II/IIR, certificate secondo la norma tecnica UNI EN 14683:2019. Le mascherine chirurgiche hanno lo scopo di evitare che chi le indossa contamina l'ambiente, in quanto limitano la trasmissione di agenti infettivi. Pur ricadendo nell'ambito dei dispositivi medici di cui al decreto legislativo 24 febbraio 1997, n. 46 e s.m.i., il decreto legge n. 34/2020 e la relativa legge di conversione n. 77/2020 le hanno individuate quali dispositivi di protezione individuale per i lavoratori durante il periodo emergenziale;
- **Facciali filtranti (mascherine FFP2 e FFP3)** sono utilizzati in ambiente ospedaliero e assistenziale per proteggere l'utilizzatore da agenti esterni (anche da trasmissione di infezioni da goccioline e aerosol), sono certificati ai sensi di quanto previsto dal D.lgs. n. 475/1992 e s.m.i. e sulla base di norme tecniche armonizzate (UNI EN 149:2009);
- **Mascherine di comunità:** hanno lo scopo di ridurre la circolazione del virus nella vita quotidiana e non sono soggette a particolari certificazioni. Non devono essere considerate né dispositivi medici, né dispositivi di protezione individuale, ma una misura igienica utile a ridurre la diffusione del virus COVID-19;

COMUNE DI COLOGNOLA AI COLLI

- **TermoScanner:** sistema di rilevamento della temperatura corporea mediante tecnologia infrarossi, conforme alle linee guida del Ministero della salute, che consente la rilevazione accurata e veloce delle temperature corporee;
- **Pre-Triage:** area gestita da personale sanitario qualificato, riservata a chiunque si trovi nell'area concorsuale (candidati, membri delle commissioni esaminatrici, operatori e addetti all'organizzazione e vigilanza) e presenti, quali sintomi insorti durante le prove concorsuali, febbre, tosse o sintomi respiratori, ove il personale sanitario svolge il triage prendendo in carico il paziente per gli accertamenti previsti per l'infezione Covid-19. Se non disponibile

MISURE ORGANIZZATIVE E MISURE IGIENICO-SANITARIE GENERALI

I candidati dovranno:

- 1) presentarsi da soli e senza alcun tipo di bagaglio (salvo situazioni eccezionali, da documentare);
- 2) non presentarsi presso la sede concorsuale se affetti da uno o più dei seguenti sintomi:
 - a) temperatura superiore a 37,5°C e brividi;
 - b) tosse di recente comparsa;
 - c) difficoltà respiratoria;
 - d) perdita improvvisa dell'olfatto (anosmia) o diminuzione dell'olfatto (iposmia), perdita del gusto (ageusia) o alterazione del gusto (disgeusia);
 - e) mal di gola.
- 3) non presentarsi presso la sede concorsuale se sottoposto alla misura della quarantena o isolamento domiciliare fiduciario e/o al divieto di allontanamento dalla propria dimora/abitazione come misura di prevenzione della diffusione del contagio da COVID - 19;
- 4) presentare all'atto dell'ingresso nell'area concorsuale di un referto relativo ad un test antigenico rapido o molecolare, effettuato mediante tampone oro/rino-faringeo presso una struttura pubblica o privata accreditata/autorizzata in data non antecedente a 48 ore dalla data di svolgimento delle prove;
- 5) indossare obbligatoriamente, dal momento dell'accesso all'area concorsuale sino all'uscita, la/e mascherina/e chirurgica/he messe a disposizione dall'amministrazione organizzatrice.

Gli obblighi di cui ai numeri 2 e 3 devono essere oggetto di un'apposita autodichiarazione, ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/20002, da prodursi al momento dell'identificazione dei candidati.

Qualora una o più delle sopraindicate condizioni non dovesse essere soddisfatta, ovvero in caso di rifiuto a produrre l'autodichiarazione, dovrà essere inibito l'ingresso del candidato nell'area concorsuale.

In ogni caso, qualora un candidato, al momento dell'ingresso nell'area concorsuale presenti, alla misurazione, una temperatura superiore ai 37,5°C o altra sintomatologia riconducibile al Covid-19 verrà invitato a ritornare al proprio domicilio

Rispetto al punto sub 5), tutti i candidati devono essere muniti di dispositivi di protezione delle vie aeree. A tale fine verranno messe a disposizione per i candidati un congruo numero di mascherine chirurgiche. I candidati devono indossare obbligatoriamente ed esclusivamente le mascherine fornite dall'amministrazione, e, in caso di rifiuto, non potranno partecipare alla prova. L'amministrazione fornirà indicazioni sul corretto utilizzo delle mascherine (copertura delle vie aeree, naso e bocca), sulla loro eventuale sostituzione e successivo smaltimento. Non deve essere consentito in ogni caso nell'area concorsuale l'uso di mascherine chirurgiche facciali filtranti e mascherine di comunità in possesso del candidato.

Gli operatori di vigilanza e addetti all'organizzazione e all'identificazione dei candidati, nonché i componenti delle commissioni esaminatrici, devono essere muniti di facciali filtranti FFP2/FFP3 privi di valvola di espirazione. Non si ritiene necessario l'utilizzo dei guanti per il personale addetto all'identificazione dei candidati, bensì una frequente ed accurata igienizzazione delle mani.

Al momento dell'accesso all'area concorsuale verrà rilevata la temperatura corporea del candidato mediante termometri manuali che permettono la misurazione automatica.

Sarà garantito il rispetto del "criterio di distanza droplet" di almeno 1 metro, aumentato di un altro metro tra i candidati, e tra i candidati e il personale dell'organizzazione/vigilanza e la commissione esaminatrice in ogni fase della procedura concorsuale.

Viene fissato un tempo necessario per l'identificazione dei partecipanti in 45 minuti. Il personale comunale presente provvederà ad evitare assembramenti ed ad introdurre ogni concorrente nel locale di identificazione.

In tutta l'area concorsuale, e nei servizi igienici, saranno disponibili, in numero adeguato, dispenser con soluzione idroalcolica per le mani corredati dalle istruzioni per il corretto lavaggio delle mani.

La postazione degli operatori addetti all'identificazione dei candidati prevederà apposito divisore in plexiglass con finestra per il passaggio dei documenti di riconoscimento e concorsuali del candidato. La consegna e il ritiro del materiale non avverrà ma mediante deposito e consegna su un apposito piano di appoggio. Presso la postazione di identificazione verranno resi disponibili appositi dispenser di gel idroalcolico. I candidati dovranno procedere all'igienizzazione della mani prima e dopo le operazioni di identificazione, di consegna e ricezione del materiale concorsuale. Per le operazioni di identificazione verranno messe a disposizione dei candidati penne monouso.

Verrà raccomandato ai candidati, se necessario, una moderazione vocale, evitando volumi alti e toni concitati al fine di ridurre l'effetto "droplet".

AREA CONCORSUALE

PROVA PRATICA

La procedura concorsuale relativa alla prova pratica si svolgerà all'aperto, presso l'Area Comunale sita in Via del Commercio a Colognola ai Colli. Il ritrovo sarà nell'ampio parcheggio all'incrocio tra Via del Commercio e Viale del Lavoro.



Nelle vicinanze, e in particolare lungo Strada Regionale n. 11 (in corrispondenza della ditta "Velux") c'è la disponibilità di trasporto pubblico locale.

Nel parcheggio all'incrocio tra Via del Commercio e Viale del Lavoro, in una postazione che verrà ben identificata, si svolgeranno le operazioni di riconoscimento.

La prova pratica poi si svolgerà nell'area all'incrocio tra Via del Commercio e Viale del Lavoro, come evidenziato nell'allegata planimetria: tale area verrà circonscritta con rete ombreggiante al fine di garantire la non visibilità della prova agli altri candidati.

Il numero di candidati è 17, inferiore al limite numerico di 30 presenze indicate dal DPCM 14/01/2021.

I candidati, dopo l'identificazione, dovranno attendere il loro turno nella propria auto (chi

COMUNE DI COLOGNOLA AI COLLI

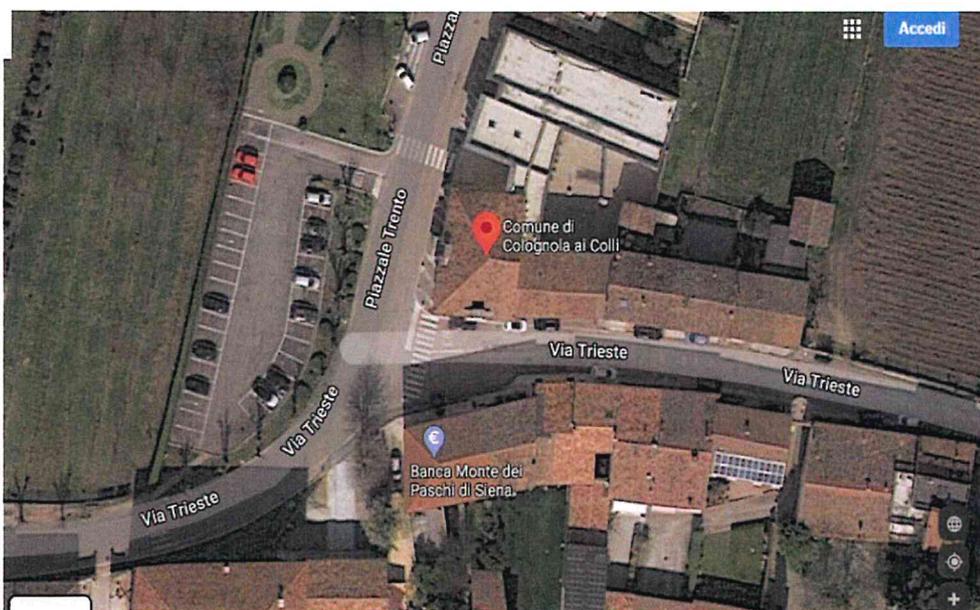
utilizzerà mezzi pubblici dovrà attendere nell'area parcheggio). Un membro della commissione inviterà ogni singolo candidato a raggiungere l'area della prova pratica, al momento opportuno.

Durante l'orario d'esame sarà permesso l'allontanamento dall'area di accoglienza esclusivamente per recarsi ai servizi igienici o per altri motivi indifferibili. Dovrà sempre essere garantita la distanza interpersonale tra i candidati di almeno m. 2,00.

Nel caso di necessità da parte di un candidato dell'uso dei servizi igienici, un addetto all'organizzazione accompagnerà il candidato presso i servizi igienici del Municipio di Colognola ai Colli (Piazzale Trento): i servizi igienici verranno sanificati, da parte di un dipendente comunale, sia prima che dopo il loro utilizzo da parte del candidato.

PROVA ORALE

La procedura concorsuale relativa alla prova orale si svolgerà presso il Municipio del Comune di Colognola ai Colli (VR), Piazzale Trento.



Di fronte al Municipio è presente un ampio parcheggio e, lungo la Strada Provinciale 10 (SP 10) in direzione Illasi nelle immediate vicinanze dell'incrocio con Via Montanara, c'è la possibilità di trasporto pubblico locale.

I candidati che, superata la prova pratica dovranno svolgere la prova orale, verranno scaglionati nel corso della giornata destinata alla prova orale, al fine di non creare assembramenti.

All'ingresso del municipio ci sarà una postazione per l'identificazione dei candidati.

Il numero di candidati sarà comunque inferiore al limite numerico di 30 presenze indicate dal DPCM 14/01/2021.

COMUNE DI COLOGNOLA AI COLLI

I candidati, dopo l'identificazione, dovranno attendere che un membro della commissione accompagni ogni singolo candidato a raggiungere l'aula concorsuale nella quale si svolgerà la prova orale.

Durante l'orario d'esame sarà permesso l'allontanamento dall'area di accoglienza esclusivamente per recarsi ai servizi igienici o per altri motivi indifferibili. Dovrà sempre essere garantita la distanza interpersonale tra i candidati di almeno m. 2,00.

Nel caso di necessità da parte di un candidato dell'uso dei servizi igienici, verrà indicato da un addetto all'organizzazione, il percorso e il servizio igienico da utilizzare: esso verrà sanificato, da parte di un dipendente comunale, sia prima che dopo il suo utilizzo da parte del candidato.

ACCESSO, TRANSITO E USCITA DALL'AREA

PROVA PRATICA

Come detto in precedenza l'area è situata presso la zona industriale di Colognola ai Colli ed è dotata di un ampio parcheggio (nel quale verranno svolte le operazioni di identificazione dei candidati e nel quale i candidati stessi attenderanno il proprio turno per poter svolgere la prova pratica).

Il personale comunale presente su tale area verificherà il rispetto del distanziamento tra i concorrenti.

PROVA ORALE

L'area è dotata di ampio parcheggio antistante il Municipio del Comune di Colognola ai Colli. L'ingresso al Municipio è situato nella parte centrale dell'edificio stesso; da tale ingresso si accede ad un cortile interno, nel quale i candidati sosterranno in attesa di entrare nella struttura per l'identificazione.

L'uscita avverrà da una porta situata a sinistra rispetto l'ingresso principale (cancelletto verde).

ACCESSO E POSIZIONAMENTO DEI CANDIDATI

PROVA PRATICA

I candidati sono convocati per le ore 9:00 del giorno stabilito presso il Parcheggio di Viale del Commercio.

I candidati, mantenendo sempre la distanza interpersonale di almeno 1 metro, verranno invitati ad avvicinarsi alla postazione della commissione concorsuale uno alla volta da

COMUNE DI COLOGNOLA AI COLLI

personale addetto e saranno invitati alla disinfezione delle mani e ad indossare mascherine chirurgiche fornite dall'Amministrazione stessa. Proseguiranno quindi con il riconoscimento presso la postazione debitamente segnalata.

Si prevede un tempo di 45 minuti per le operazioni di identificazione.

A seguito dello svolgimento delle funzioni di riconoscimento, il candidato verrà invitato ad attendere il turno per l'esecuzione della prova pratica presso la propria auto (o nel parcheggio stesso per chi avesse utilizzato mezzi pubblici).

PROVA ORALE

I candidati saranno convocati il giorno e ora stabiliti (verranno comunicati dall'Amministrazione comunale successivamente alla prova pratica) presso il Municipio del Comune di Colognola ai Colli, Piazzale Trento.

I candidati, mantenendo sempre la distanza interpersonale di almeno 1 metro, verranno invitati ad avvicinarsi alla postazione della commissione concorsuale uno alla volta da personale addetto e saranno invitati alla disinfezione delle mani e ad indossare mascherine chirurgiche fornite dall'Amministrazione stessa. Proseguiranno quindi con il riconoscimento presso la postazione debitamente segnalata.

Si prevede un tempo di 45 minuti per le operazioni di identificazione.

A seguito dello svolgimento delle funzioni di riconoscimento, il candidato dovrà attendere che un membro della commissione accompagni ogni singolo candidato a raggiungere l'aula concorsuale nella quale si svolgerà la prova orale.

Al termine della prova, il candidato dovrà lasciare l'aula concorsuale seguendo le indicazioni che verranno fornite dagli addetti al momento e dovrà lasciare l'area concorsuale dalla porta a sinistra rispetto l'ingresso principale (a fianco dell'anagrafe-cancelletto verde).

INDIVIDUAZIONE DEI PERCORSI DI TRANSITO DEI CANDIDATI

PROVA PRATICA e PROVA ORALE

Il percorso per accedere dalla zona di riconoscimento all'area della prova pratica, verranno indicati dagli addetti all'organizzazione direttamente sul posto.

INDIVIDUAZIONE DEI PERCORSI DI TRANSITO DEI COMPONENTI DELLA COMMISSIONE E DEL PERSONALE ADDETTO ALL'ORGANIZZAZIONE

PROVA PRATICA

Non ci saranno percorsi alternativi.

PROVA ORALE

I componenti della commissione e il personale addetto all'organizzazione utilizzeranno l'ingresso riservato ai dipendenti comunali.

BONIFICA PRELIMINARE, SANIFICAZIONE E DISINFEZIONE DELLE AREE CONCORSUALI

PROVA PRATICA

L'area concorsuale, essendo all'aperto, non avrà bisogno di sanificazione. Ai candidati verranno forniti dall'Amministrazione guanti monouso per l'utilizzo degli utensili previsti per lo svolgimento della prova pratica.

I servizi igienici, a disposizione dei candidati, presso il Municipio del Comune di Colgnola ai Colli, saranno puliti e sanificati, prima e dopo ogni singolo utilizzo da parte dei candidati. Saranno dotati di sapone liquido, igienizzante, salviette e pattumiere chiuse con aperture a pedale. I candidati per accedere ai servizi igienici presso il Municipio, dovranno essere accompagnati da un addetto all'organizzazione.

PROVA ORALE

L'area concorsuale verrà preliminarmente bonificata e verrà effettuata la pulizia dell'aula e dei locali utilizzati prima e dopo le prova orali, degli arredi e delle maniglie. Le postazioni dei candidati verranno sanificate al termine di ogni singola prova orale.

I servizi igienici saranno puliti e sanificati, prima e dopo ogni singolo utilizzo. Saranno dotati di sapone liquido, igienizzante, salviette e pattumiere chiuse con aperture a pedale. L'accesso ai servizi igienici sarà limitato dal personale addetto, al fine di evitare sovraffollamenti all'interno dei suddetti locali.

SVOLGIMENTO DELLA PROVA PRATICA

I candidati per l'intera durata della prova dovranno obbligatoriamente mantenere la mascherina chirurgica. E' vietato il consumo di alimenti ad eccezione delle bevande, di cui i candidati potranno munirsi preventivamente. L'amministrazione comunale fornirà guanti monouso che i candidati dovranno obbligatoriamente indossare per poter utilizzare gli utensili a disposizione per la prova stessa. Durante le prove gli addetti al controllo dovranno sempre essere muniti di facciale filtrante ed evitare di permanere in prossimità dei candidati a distanze inferiori a 1 metro.

SVOLGIMENTO DELLA PROVA ORALE

I candidati per l'intera durata della prova dovranno obbligatoriamente mantenere la mascherina chirurgica. I componenti della commissione esaminatrice e gli addetti all'organizzazione dovranno essere muniti di facciali filtranti FFP2/FFP3 privi di valvola di espirazione. La commissione concorsuale avrà postazione frontale rispetto al candidato, mantenendo la distanza di almeno un metro tra i componenti della commissione stessa. Tra la commissione e il candidato sarà rispettata la distanza minima di 2,00 metri.

MODALITA' DI GESTIONE DELL'EMERGENZA DEL SERVIZIO PRE-TRIAGE

PROVA PRATICA

Qualora, durante lo svolgimento della prova, insorgano sintomi quali febbre, tosse o sintomi respiratori, non avendo un luogo assegnato per il pre-triage, il candidato verrà isolato presso un'area del parcheggio. Si precisa, come riportato in precedenza, che in ogni caso, qualora un candidato, al momento dell'ingresso nell'area concorsuale presenti, alla misurazione, una temperatura superiore ai 37,5°C o altra sintomatologia riconducibile al Covid-19 verrà invitato a fare ritorno al proprio domicilio.

PROVA ORALE

Qualora, durante lo svolgimento della prova, insorgano sintomi quali febbre, tosse o sintomi respiratori, non avendo un luogo assegnato per il pre-triage, il candidato verrà accolto ed isolato presso un locale individuato all'interno del Municipio. Si precisa, come riportato in precedenza, che in ogni caso, qualora un candidato, al momento dell'ingresso nell'area concorsuale presenti, alla misurazione, una temperatura superiore ai 37,5°C o altra sintomatologia riconducibile al Covid-19 verrà invitato a fare ritorno al proprio domicilio.

PROCEDURE DI GESTIONE DELL'EMERGENZA – PIANO DI EMERGENZA ED EVACUAZIONE

PROVA PRATICA

La prova pratica si svolge all'aperto, quindi non necessita di un piano di emergenza ed evacuazione.

PROVA ORALE

In conformità alle disposizioni di legge in materia di prevenzione infortuni, sicurezza antincendio e di gestione delle emergenze nei luoghi di lavoro

VIENE PREDISPOSTO

il seguente

COMUNE DI COLOGNOLA AI COLLI

“Piano di Emergenza ed evacuazione”

concernente le disposizioni relative al concorso di personale e mezzi, finalizzati alla gestione dell'emergenza, in occasione di un evento (ad esempio incendio, terremoto, esplosione/scoppio, tromba d'aria, alluvione, ecc.) che dovesse interessare l'edificio .

PREMESSA

Una situazione di pericolo, un fatto o una circostanza imprevista rappresentano un'emergenza. Le cause dell'emergenza possono essere interne all'edificio o esterne. Alcuni esempi possono essere: Cause Interne Cause Esterne - Incendio - Scoppio/Esplosione - Fuga di gas - Emissione/sversamento incontrollati di sostanze pericolose - Allagamento - Emergenza elettrica - Infortuni/malori - Altre condizioni di pericolosità derivanti da fatti e situazioni accidentali e non prevedibili. - Fatti del tipo indicato per le cause interne, ma dovuti a cause esterne o avvenuti in insediamenti vicini - Annuncio di ordigni esplosivi - Attacchi terroristici - Alluvione/allagamento - Terremoto - Tromba d'aria - Caduta aeromobile

Un'emergenza costringe quanti la osservano ed eventualmente la subiscono a mettere in atto misure di reazione dirette alla riduzione dei danni possibili e alla salvaguardia delle persone.

IL PIANO DI EMERGENZA E DI EVACUAZIONE

OBIETTIVI DEL PIANO

Il piano di emergenza e di evacuazione interno ha i seguenti scopi:

- Fornire al personale e ai partecipanti al concorso: - le necessarie informazioni sulle norme di comportamento in caso di emergenza e le eventuali procedure di evacuazione; - le indicazioni relative alle vie di fuga e ai luoghi sicuri da utilizzare.
- Definire le modalità per affrontare l'emergenza fin dal primo insorgere, per contenerne gli effetti e riportare rapidamente la situazione in condizioni di normale esercizio;
- Pianificare le azioni necessarie per proteggere le persone presenti al concorso; contiene in particolare le disposizioni per chiedere e gestire l'intervento dei Vigili del Fuoco o Soccorso Medico.

CONTENUTI DEL PIANO

Il presente piano contiene nei dettagli:

- Le caratteristiche dell'edificio con particolare riferimento - alle vie di esodo - ai luoghi sicuri, punti di raccolta, spazi calmi.

SQUADRA DI EMERGENZA

La squadra di emergenza è formata dal personale comunale della commissione di concorso.

FUNZIONI

La squadra di emergenza ha il compito di controllare e gestire le emergenze conformemente a quanto riportato nelle specifiche procedure.

COMUNICAZIONE DELL'EMERGENZA

La comunicazione della situazione di emergenza viene diffusa a voce a tutte le persone presenti nell'edificio, affinché ognuno, per il ruolo che gli compete, si allerti ed eventualmente attivi le procedure del caso.

LUOGO SICURO ESTERNO

Per luogo sicuro esterno si intende uno spazio esterno all'edificio al quale devono confluire tutte le persone presenti nell'edificio stesso al momento dell'emergenza. Il luogo sicuro è individuato nell'ampia area di parcheggio a nord dell'edificio

Causa dell'emergenza

Emergenze per cause Interne all'edificio: Emergenze che possono causare dei danni all'interno dell'edificio stesso a strutture e persone e/o che si possono propagare all'ambiente circostante. Ad esempio: Incendio, Scoppio/Esplosione, Fuga di gas, Emissione/Sversamento incontrollati di sostanze pericolose, Allagamento, Emergenza elettrica, Infortuni/malori, ecc.

Emergenze per cause esterne all'edificio: Emergenze dovute ad eventi che hanno origine al di fuori dell'edificio ma che possono causare dei danni all'edificio stesso o alle persone. Ad esempio: Incendio, Terremoto, Tromba d'aria, Alluvione/allagamento, Attacchi terroristici, Ordigni esplosivi, Caduta aeromobile, Altri eventi del tipo indicato per le cause interne, avvenuti in aree circostanti.

Gravità dell'evento Emergenza Contenuta o stato di allerta:

La situazione di emergenza contenuta può essere dovuta a fatti anomali che possono essere immediatamente risolti, al loro manifestarsi, con l'intervento di chi è sul posto e con i mezzi a disposizione, oppure a infortunio o malore di una persona che richiede un pronto intervento di tipo specificatamente sanitario. L'emergenza contenuta non richiede il segnale di allarme, ma vengono attivate le azioni di volta in volta necessarie.

Emergenza Generale o Evacuazione:

L'emergenza viene definita generale quando è dovuta ad un fatto di grandi proporzioni che può coinvolgere più zone o l'edificio nel suo complesso. Se i fatti che hanno provocato la situazione di emergenza generale mettono a rischio la sicurezza delle persone presenti nell'area, viene dato l'allarme generale e l'evacuazione viene ordinata tramite uscita di tutte le persone dalle porte di emergenza poste sul lato nord del fabbricato.

PROCEDURE DI COMUNICAZIONE DELL'EMERGENZA

La squadra di emergenza dopo aver verificato la gravità dell'evento, in caso di emergenza grave o generalizzata può dare il via all'evacuazione dell'edificio. La comunicazione sarà verbale, visto il numero esiguo di persone presenti (inferiore a 30)

Comunicazione di FINE emergenza

COMUNE DI COLOGNOLA AI COLLI

Alla conclusione delle operazioni di messa in sicurezza delle condizioni generali dell'edificio e delle persone eventualmente coinvolte nell'emergenza (anche su segnalazione dei V.V.F. o dell'ente di pubblico soccorso intervenuto o competente in merito), la squadra di emergenza decreta la fine dell'emergenza a seguito della quale i partecipanti al concorso possono riprendere la normale attività. La comunicazione di fine emergenza si effettua con gli stessi mezzi utilizzati per dare il via alle procedure

INDIVIDUAZIONE DEL NUMERO E DELLE MANSIONI DEL PERSONALE ADETTO

- n. 1 operatore esterno comunale, con funzioni di controllo dei candidati, sul rispetto delle distanze, e di eventuale accompagnatore presso la sede Municipale per l'utilizzo dei servizi igienici;
- -n. 1 operatore esterno comunale, con funzioni del servizio di pulizia del servizio igienico eventualmente utilizzato dai candidati presso la sede municipale, che sarà presente durante il concorso, e svolgerà il servizio di presidio dei servizi igienici e loro immediata pulizia dopo ogni uso.
- n. 1- 2 componenti della commissione con la mansione di identificazione. Per tale adempimento saranno utilizzati 1-2 tavoli con divisori in plexiglass (barriere antirespiro) dotate di finestrella inferiore per il passaggio dei documenti;
- i restanti 2-3 componenti della commissione avranno la mansione di indicare ai partecipanti al concorso, il turno di ogni candidato per lo svolgimento della prova pratica e le vie di accesso e la dislocazione degli stessi nelle relative aree assegnate;

MODALITA' DI ADEGUATA INFORMAZIONE AI CANDIDATI E DI FORMAZIONE DELLA COMMISSIONE ESAMINATRICE SULLE MISURE ADOTTATE.

I candidati verranno adeguatamente formati tramite la pubblicazione sul sito internet comunale del presente piano operativo, almeno 5 giorni prima della data stabilita per la prima sessione del concorso.

La commissione esaminatrice effettuerà appositi incontri per valutare i contenuti del presente piano operativo, ed effettuerà sopralluoghi presso l'area individuata per il concorso.

RIFERIMENTI NORMATIVI

Bibliografia

- D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 e s.m.i – c.d. Testo Unico in materia di sicurezza sul lavoro.
- Protocollo di “svolgimento dei concorsi pubblici di cui all’art. 1, comma 10, lett. z), del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 14 gennaio 2021” adottato dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Funzione Pubblica – in data 03/02/2021
- D.L. 23 febbraio 2020, n. 6 - Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19.
- Circolare del Ministero della Salute 22 febbraio 2020 - Circolare del Ministero della salute. COVID-2019, nuove indicazioni e chiarimenti.
- Protocollo condiviso di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus.
- COVID-19 negli ambienti di lavoro” del 14 Marzo 2020.
- Disposizioni COVID 19 prot. n. 1, 2, 3, 4 e 5 del 16/03/2020 e informativa CORONAVIRUS esposta in azienda.
- DPCM 17 maggio 2020
- *DPCM 11 giugno 2020*
- *Ordinanza della Regione Veneto del 13/04/2020*
- *Ordinanza della Regione Veneto 50 del 23/05/2020*
- *Ordinanza della Regione Veneto 59 del 13/06/2020*
 - *ALLEGATO 2 COVID – 19 Fase 2 linee di indirizzo per la riapertura dei servizi per l'infanzia e l'adolescenza 0-17*



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO DELLA FUNZIONE PUBBLICA

Ufficio per i concorsi e il reclutamento

Alle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165

Oggetto: Protocollo di svolgimento dei concorsi pubblici di cui all'articolo 1, comma 10, lettera z), del Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 14 gennaio 2021.

1. Ambito di applicazione

Il Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 14 gennaio 2021 dispone (articolo 1, comma 10, lettera z)) che *“a decorrere dal 15 febbraio 2021 sono consentite le prove selettive dei concorsi banditi dalle pubbliche amministrazioni nei casi in cui è prevista la partecipazione di un numero di candidati non superiore a trenta per ogni sessione o sede di prova, previa adozione di protocolli adottati dal Dipartimento della Funzione Pubblica e validati dal Comitato tecnico-scientifico di cui all'articolo 2 dell'ordinanza 3 febbraio 2020, n. 630, del Capo del Dipartimento della protezione civile”*.

La norma fa riferimento allo svolgimento “in presenza” delle prove concorsuali. Restano prive di limitazioni le procedure per le quali la valutazione dei candidati sia effettuata esclusivamente su basi curricolari ovvero in modalità telematica, nonché la possibilità per le commissioni di procedere alla correzione delle prove scritte con collegamento da remoto, fatte salve le cautele generali proprie del contenimento della diffusione epidemiologica.

Occorre ribadire che sono comunque esclusi dalla portata della norma i concorsi per il personale del servizio sanitario nazionale, ivi compresi, ove richiesti, gli esami di Stato e di abilitazione all'esercizio della professione di medico chirurgo e di quelli per il personale della protezione civile.

La norma subordina lo svolgimento “in presenza” delle prove selettive delle procedure concorsuali bandite dalle amministrazioni pubbliche e limitate alla presenza di 30 candidati (in sede o per sessione) all'adozione di protocolli adottati dal Dipartimento della Funzione Pubblica e validati dal Comitato tecnico-scientifico. Al riguardo, si precisa che la pluralità di protocolli prevista dalla norma,

va intesa come riferita a successivi e possibili aggiornamenti del presente protocollo che, pertanto, per le finalità della norma, è unitariamente riferito a tutte le amministrazioni pubbliche che svolgano prove selettive rientranti nella previsione.

Il presente protocollo - validato dal CTS nel corso della seduta del 29 gennaio 2021- prende a riferimento il protocollo di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del COVID-19 nello svolgimento dei concorsi pubblici di competenza della commissione RIPAM (adottato il 31 luglio 2020 e validato dal CTS), aggiornandone e ad adattandone le previsioni al contesto attuale e all'utilizzo generalizzato da parte di tutte le amministrazioni pubbliche. Vengono in ogni caso fatte salve tutte le pertinenti disposizioni e gli obblighi derivanti dalle disposizioni emanate per il contenimento del COVID-19.

L'obiettivo del presente protocollo è quello di fornire indicazioni volte alla prevenzione e protezione dal rischio di contagio da COVID – 19 nell'organizzazione e la gestione delle prove di concorso rientranti nell'ambito di applicazione del DPCM 14 gennaio 2021.

Tali indicazioni sono rivolte:

- a) alle amministrazioni titolari delle procedure concorsuali;
- b) alle commissioni esaminatrici;
- c) al personale di vigilanza;
- d) ai candidati;
- e) a tutti gli altri soggetti terzi comunque coinvolti (altri enti pubblici e privati coinvolti nella gestione delle procedure concorsuali, gestori della sede e/o con funzioni di supporto organizzativo e logistico);
- f) eventuale personale sanitario presente in loco.

Le prescrizioni del presente protocollo presuppongono che l'amministrazione abbia adottato tutte le iniziative e le misure necessarie ai sensi della normativa in tema di sicurezza e salute sul luogo di lavoro. Inoltre, considerando che le prove concorsuali potrebbero essere espletate presso locali o spazi di proprietà di terzi, le amministrazioni devono assicurare che le medesime prescrizioni trovino integrale applicazione anche in tale caso, armonizzandosi con le regole di prevenzione e sicurezza relative alla struttura ospitante.

Inoltre, l'applicazione del presente protocollo deve tener conto delle misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 applicabili nel territorio regionale ove si svolge la procedura concorsuale.

Il presente protocollo trova applicazione per le prove preselettive e per le prove scritte delle procedure concorsuali.

Le prove orali e le prove pratiche previste dalle procedure concorsuali potranno svolgersi in via telematica. In caso di assoluta impossibilità, l'organizzazione e lo svolgimento delle prove orali e pratiche dovranno seguire le regole del presente protocollo, opportunamente adattate. In particolare, le amministrazioni provvederanno a scaglionare gli orari di presentazione dei candidati al fine di evitare assembramenti in prossimità e all'interno dell'area concorsuale e, ove possibile, organizzeranno lo svolgimento delle prove pratiche in spazi aperti.

2. Definizioni

Ai fini del presente protocollo si considerano le seguenti definizioni:

- Area Concorsuale: spazio complessivo dove si trovano i locali destinati allo svolgimento delle prove selettive dei pubblici concorsi;
- Aula Concorso: spazio adibito allo svolgimento delle prove concorsuali avente dimensioni adeguate e caratteristiche particolari di autonomia funzionale;
- Area di Transito: spazio adibito alla coda dei candidati in attesa dell'identificazione e/o dell'accesso all'Aula Concorso;
- Distanza "Droplet": misura di sicurezza che indica la distanza minima necessaria da tenere tra persona e persona per evitare un contagio dovuto alla dinamica della trasmissione droplets (goccioline di acqua) che trasmettono i germi nell'aria;
- Mascherine chirurgiche: maschere facciali monouso destinate a limitare la trasmissione di agenti infettivi, di tipo I/IR o II/IIR, certificate secondo la norma tecnica UNI EN 14683:2019. Le mascherine chirurgiche hanno lo scopo di evitare che chi le indossa contamini l'ambiente, in quanto limitano la trasmissione di agenti infettivi. Pur ricadendo nell'ambito dei dispositivi medici di cui al decreto legislativo 24 febbraio 1997, n. 46 e s.m.i., il decreto legge n. 34/2020 e la relativa legge di conversione n. 77/2020 le hanno individuate quali dispositivi di protezione individuale per i lavoratori durante il periodo emergenziale;
- Facciali filtranti (mascherine FFP2 e FFP3) sono utilizzati in ambiente ospedaliero e assistenziale per proteggere l'utilizzatore da agenti esterni (anche da trasmissione di infezioni da goccioline e aerosol), sono certificati ai sensi di quanto previsto dal D.lgs. n. 475/1992 e s.m.i. e sulla base di norme tecniche armonizzate (UNI EN 149:2009);
- Mascherine di comunità: hanno lo scopo di ridurre la circolazione del virus nella vita quotidiana e non sono soggette a particolari certificazioni. Non devono essere considerate né dispositivi medici, né dispositivi di protezione individuale, ma una misura igienica utile a ridurre la diffusione del virus COVID-19;
- TermoScanner: sistema di rilevamento della temperatura corporea mediante tecnologia infrarossi, conforme alle linee guida del Ministero della salute, che consente la rilevazione accurata e veloce delle temperature corporee;
- Pre-Triage: area gestita da personale sanitario qualificato, riservata a chiunque si trovi nell'area concorsuale (candidati, membri delle commissioni esaminatrici, operatori e addetti all'organizzazione e vigilanza) e presenti, quali sintomi insorti durante le prove concorsuali, febbre, tosse o sintomi respiratori, ove il personale sanitario svolge il triage prendendo in carico il paziente per gli accertamenti previsti per l'infezione Covid-19. Se non disponibile

l'area "pre-triage", si ritiene necessario che venga identificato ed allestito un locale dedicato all'accoglienza e isolamento dei predetti soggetti.

- Pulizia: insieme di operazioni che occorre praticare per rimuovere lo "sporco visibile" di qualsiasi natura (polvere, grasso, liquidi, materiale organico, ecc.) da qualsiasi tipo di ambiente, superficie, macchinario, ecc. La pulizia si ottiene con la rimozione manuale o meccanica dello sporco anche - eventualmente - con acqua e/o sostanze detergenti (detersione). La pulizia è un'operazione preliminare e si perfeziona ed è indispensabile ai fini delle successive fasi di sanificazione e disinfezione;
- Sanificazione: è un intervento mirato ad eliminare alla base qualsiasi batterio ed agente contaminante che con le comuni pulizie non si riescono a rimuovere. La sanificazione si attua avvalendosi di prodotti chimici detergenti (detersione) per riportare il carico microbico entro standard di igiene accettabili ed ottimali che dipendono dalla destinazione d'uso degli ambienti interessati. La sanificazione deve comunque essere preceduta dalla pulizia;
- Disinfezione: consiste nell'applicazione di agenti disinfettanti, quasi sempre di natura chimica o fisica (calore), che sono in grado di ridurre, tramite la distruzione o l'inattivazione, il carico microbiologico presente su oggetti e superfici da trattare. La disinfezione deve essere preceduta dalla pulizia per evitare che residui di sporco possano comprometterne l'efficacia. La disinfezione consente di distruggere i microrganismi patogeni;
- Bonifica: una procedura di pulizia e disinfezione mirata a privare un ambiente, un'apparecchiatura, un impianto, di qualsiasi traccia di materiale contenuto o trattato precedentemente all'interno dello stesso. L'operazione garantisce l'abbattimento della crosscontamination (contaminazione incrociata).

3. Misure organizzative e misure igienico - sanitarie

Le amministrazioni limitano inderogabilmente la partecipazione dei candidati a trenta unità per ogni sessione o sede di prova (art. 1, comma 10, lett. z) del DPCM 14 gennaio 2021). Considerando che la partecipazione dei candidati alle procedure concorsuali non può essere limitata su base territoriale ed in vista della necessità di contenere in ogni caso i movimenti delle persone tra le regioni, le amministrazioni, limitano ad un massimo di due sessioni giornaliere, non consecutive ma separate temporalmente del tempo necessario al completo deflusso dei candidati e alle operazioni di pulizia di cui al successivo punto 7.

Tutti i candidati devono essere preventivamente informati delle misure adottate sulla base del presente protocollo, a mezzo PEC e/o mediante apposita comunicazione mediante il portale dell'amministrazione organizzatrice, con particolare riferimento ai comportamenti che dovranno essere tenuti e che saranno di seguito descritte.

In particolare, i candidati dovranno:

- 1) presentarsi da soli e senza alcun tipo di bagaglio (salvo situazioni eccezionali, da documentare);
- 2) non presentarsi presso la sede concorsuale se affetti da uno o più dei seguenti sintomi:
 - a) temperatura superiore a 37,5°C e brividi;

- b) tosse di recente comparsa;
- c) difficoltà respiratoria;
- d) perdita improvvisa dell'olfatto (anosmia) o diminuzione dell'olfatto (iposmia), perdita del gusto (ageusia) o alterazione del gusto (disgeusia);
- e) mal di gola.

3) non presentarsi presso la sede concorsuale se sottoposto alla misura della quarantena o isolamento domiciliare fiduciario e/o al divieto di allontanamento dalla propria dimora/abitazione come misura di prevenzione della diffusione del contagio da COVID - 19;

4) presentare all'atto dell'ingresso nell'area concorsuale di un referto relativo ad un test antigenico rapido o molecolare, effettuato mediante tampone oro/rino-faringeo¹ presso una struttura pubblica o privata accreditata/autorizzata in data non antecedente a 48 ore dalla data di svolgimento delle prove;

5) indossare obbligatoriamente, dal momento dell'accesso all'area concorsuale sino all'uscita, la/e mascherina/e chirurgica/he messe a disposizione dall'amministrazione organizzatrice.

Gli obblighi di cui ai numeri 2 e 3 devono essere oggetto di un'apposita autodichiarazione da prodursi ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000².

Qualora una o più delle sopraindicate condizioni non dovesse essere soddisfatta, ovvero in caso di rifiuto a produrre l'autodichiarazione, dovrà essere inibito l'ingresso del candidato nell'area concorsuale.

In ogni caso, qualora un candidato, al momento dell'ingresso nell'area concorsuale presenti, alla misurazione, una temperatura superiore ai 37,5°C o altra sintomatologia riconducibile al Covid-19 deve essere invitato a ritornare al proprio domicilio, indipendentemente dalla disponibilità dell'area "Pre-triage", che, se prevista, deve gestire solo i casi di sintomatologia riconducibili al Covid-19 insorti durante la prova concorsuale.

Rispetto al punto sub 5), tutti i candidati devono essere muniti di dispositivi di protezione delle vie aeree. A tale fine le Amministrazioni rendono disponibili per i candidati un congruo numero di mascherine chirurgiche. I candidati devono indossare obbligatoriamente ed esclusivamente le mascherine fornite dall'amministrazione, prevedendo in caso di rifiuto l'impossibilità di partecipare alla prova. L'amministrazione fornisce indicazioni sul corretto utilizzo delle mascherine (copertura delle vie aeree, naso e bocca), sulla loro eventuale sostituzione e successivo smaltimento. Non deve essere consentito in ogni caso nell'area concorsuale l'uso di mascherine chirurgiche, facciali filtranti e mascherine di comunità in possesso del candidato.

Gli operatori di vigilanza e addetti all'organizzazione e all'identificazione dei candidati nonché i componenti delle commissioni esaminatrici devono essere muniti di facciali filtranti FFP2/FFP3 privi di valvola di espirazione. Non si ritiene necessario l'utilizzo dei guanti per il personale addetto alla identificazione dei candidati, bensì una frequente ed accurata igienizzazione delle mani.

¹ Tale indicazione ha carattere facoltativo nel caso di procedure concorsuali interamente riservate al personale interno dell'amministrazione organizzatrice, che ne potrà valutare l'utilità nel contesto delle misure datoriali generali adottate per la prevenzione del contagio da COVID - 19 sul luogo di lavoro.

² Nel caso in cui non sia richiesta la produzione del referto relativo all'effettuazione del tampone (cfr. nota 1), la autodichiarazione dovrà anche riguardare il fatto di non essere conoscenza, alla data della prova concorsuale, del proprio stato di positività a COVID - 19.

La temperatura corporea va rilevata al momento dell'accesso del candidato nell'area concorsuale, mediante termoscanner (totem/stazione di misurazione). Solo in caso di impossibilità all'utilizzo del termoscanner, la temperatura corporea potrà essere rilevata con termometri manuali che permettano la misurazione automatica.

Le amministrazioni garantiscono il rispetto del "criterio di distanza droplet" di almeno 1 metro, aumentato di un altro metro nell'aula concorso, tra i candidati e tra i candidati e il personale dell'organizzazione/vigilanza e le commissioni esaminatrici in ogni fase della procedura concorsuale.

I flussi e i percorsi di accesso e movimento nell'area concorsuale (ingresso nell'area concorsuale-ingresso nell'area di transito per registrazione dei partecipanti-ingresso nell'aula concorsuale-organizzazione delle sedute-uscita dei candidati dall'aula e dall'area concorsuale) vanno organizzati e regolamentati in modalità a senso unico, anche mediante apposita cartellonistica orizzontale e verticale di carattere prescrittivo, informativo e direzionale. I percorsi di entrata e uscita devono essere separati e correttamente identificati.

Nell'area concorsuale e nelle aule concorso devono essere collocate a vista le planimetrie dell'area concorsuale, i flussi di transito e le indicazioni dei percorsi da seguire per raggiungere le aule Concorso; le planimetrie delle aule concorso, recanti la disposizione dei posti, l'indicazione delle file e l'ubicazione dei servizi ad uso dei candidati.

In tutta l'area concorsuale, particolarmente nelle aree antistanti l'aula concorsuale e i servizi igienici, devono essere resi disponibili, in numero adeguato, dispenser con soluzione idroalcolica per le mani. Le amministrazioni rendono disponibili mediante apposita cartellonistica nell'area concorsuale, in prossimità dei dispenser e nei servizi igienici, le istruzioni per il corretto lavaggio delle mani.

I candidati che accederanno all'area concorsuale dovranno utilizzare il dispenser lavamani igienizzante e immettersi in un percorso ben identificato, atto a garantire file ordinate e dotato di segnaletica (orizzontale o verticale) indicante la distanza minima di due metri tra persona e persona. Il percorso è finalizzato a raggiungere l'area di transito.

Le postazioni degli operatori addetti all'identificazione dei candidati devono prevedere appositi divisori in plexiglass (barriere antirespiro) e una finestra per il passaggio dei documenti di riconoscimento e concorsuali del candidato. Le postazioni, se plurime, saranno distanziate di almeno 3 metri una dall'altra. La consegna e il ritiro di materiale o documentazione relativa alle prove non deve avvenire brevi manu ma mediante deposito e consegna su un apposito piano di appoggio. Deve essere garantita l'identificazione prioritaria, anche mediante postazioni dedicate, delle donne in stato di gravidanza, dei candidati diversamente abili e dei candidati richiedenti tempi aggiuntivi. Presso le postazioni di identificazione dovranno essere resi disponibili appositi dispenser di gel idroalcolico. Gli operatori invitano i candidati a procedere all'igienizzazione delle mani prima e dopo le operazioni di identificazione e/o consegna e/o ricezione di materiale concorsuale. Per le operazioni di identificazione, le amministrazioni rendono disponibili penne monouso per i candidati.

Le amministrazioni valutano l'opportunità di ridurre al minimo la tempistica delle operazioni di identificazione richiedendo ai candidati di trasmettere con congruo anticipo a mezzo PEC/Email ordinaria copia scansionata dei documenti di identità che saranno presentati in sede concorsuale.

Le amministrazioni prevedono tempi dilatati per l'accesso all'area concorsuale, fissando preventivamente l'orario di inizio e di fine delle operazioni di riconoscimento.

L'amministrazione, anche mediante apposita cartellonistica affissa nell'area concorsuale, raccomanda ai candidati la moderazione vocale, evitando volumi alti e toni concitati al fine di ridurre l'effetto "droplet".

Le amministrazioni valutano l'opportunità, anche mediante apposito convenzionamento con le strutture sanitarie pubbliche e private territoriali, di garantire nell'area concorsuale l'attivazione di un adeguato servizio medico-sanitario e la disponibilità di appositi locali pre-triage opportunamente ed adeguatamente attrezzati per la valutazione da parte dello staff medico-sanitario dei candidati sintomatici, opportunamente isolati, rinviando a quanto detto sopra per la descrizione delle finalità e dell'operatività del pre-triage.

4. Requisiti delle aree concorsuali

I luoghi per lo svolgimento dei concorsi dovranno avere un'elevata flessibilità logistica e disporre delle seguenti caratteristiche:

- disponibilità di una adeguata viabilità e di trasporto pubblico locale;
- dotazione di ingressi riservati ai candidati, distinti e separati tra loro per consentirne il diradamento, in entrata e in uscita dall'area;
- disponibilità aree riservate al parcheggio dei candidati con particolari esigenze (portatori di handicap, immunodepressi, etc.);
- disponibilità di sufficiente area interna con adeguata areazione naturale (compatibilmente con le condizioni climatiche esterne);
- disponibilità di un locale autonomo e isolato, ubicato prima dell'accesso alle aule concorso dei candidati, ove realizzare il servizio sanitario di pre-triage ovvero (in caso mancanza del servizio di pre-triage) accogliere e isolare i soggetti sintomatici (sintomi insorti nel corso delle prove), raggiungibile attraverso un percorso separato ed isolato da quello dei candidati diretti alle aule concorso, per evitare la diffusione del contagio e garantire la privacy del soggetto a rischio, rinviando a quanto detto sopra per la descrizione delle finalità e dell'operatività del pre-triage e della necessità di garantire l'accoglienza e l'isolamento dei predetti soggetti.

5. Requisiti dimensionali delle aule concorso - organizzazione dell'accesso, seduta e dell'uscita dei candidati

Le aule concorso devono essere dotate di postazioni operative costituite da scrittoio e sedia posizionate a una distanza, in tutte le direzioni, di almeno 2 metri l'una dall'altra, di modo che ad ogni candidato venga garantita un'area di 4 mq.

Per le prove svolte in formato tradizionale, sullo scrittoio sarà disponibile una penna monouso. Per le prove svolte in formato digitale, sullo scrittoio sarà resa disponibile una postazione informatica. Deve essere vietato ogni spostamento, anche minimo, degli elementi della postazione.

Conseguentemente, le aule devono essere sufficientemente ampie in modo da garantire una collocazione dei candidati nel rispetto del limite numerico di 30 presenze indicato dal DPCM 14 gennaio 2021. La disposizione dei candidati dovrà rispettare il criterio della fila (contrassegnata da lettera o numero) lungo un asse preventivamente prescelto. Questo sistema garantirà un esodo ordinato dei candidati al termine della prova. I candidati, una volta raggiunta la postazione loro assegnata, dovranno rimanere seduti per tutto il periodo antecedente alla prova, quello della prova stessa e dopo la consegna dell'elaborato finché non saranno autorizzati all'uscita. Durante l'orario d'esame sarà permesso l'allontanamento dalla propria postazione esclusivamente per recarsi ai servizi igienici o per altri motivi indifferibili. I candidati saranno invitati all'uscita per singola fila in tempi distanziati tra loro al fine di evitare gli assembramenti. Per ogni fila e per tutta la lunghezza delle stesse verrà applicata apposita segnaletica orizzontale o verticale calpestabile sulla pavimentazione, al fine di facilitare l'osservanza del mantenimento costante della distanza interpersonale di sicurezza. La procedura di deflusso dei candidati dalle aule concorsi dovrà essere gestita scaglionando, in maniera ordinata, e invitando all'uscita i candidati ordinandoli per singola fila, progressivamente. Dovrà essere prioritariamente garantito il deflusso dei candidati con disabilità e delle donne in stato di gravidanza. L'esodo dei restanti candidati dovrà essere espletato in maniera ordinata al fine di garantire la distanza interpersonale tra i candidati di almeno m. 2,00.

Inoltre, le aule dovranno:

- avere pavimentazione e strutture verticali facilmente sanificabili;
- avere servizi igienici direttamente (o facilmente) accessibili dalle aule, identificati con apposita cartellonistica e segnaletica, dimensionati secondo gli standard previsti dalla legislazione vigente;
- permettere un elevato livello di aerazione naturale, anche alternandosi con aerazione meccanica;
- avere impianti di aerazione meccanica che lavorano con impostazione di esclusione di ricircolo di aria. Se tale esclusione non è possibile, gli impianti non dovranno essere avviati;
- garantire volumetrie minime di ricambio d'aria per candidato.

6. Svolgimento della prova

Per l'intera durata della prova i candidati devono obbligatoriamente mantenere la mascherina chirurgica. Deve essere vietato il consumo di alimenti a eccezione delle bevande, di cui i candidati potranno munirsi preventivamente. Per le prove svolte in formato tradizionale, i fogli per la stesura dei compiti saranno distribuiti direttamente al posto di ognuno dei partecipanti dal personale addetto; l'eventuale traccia della prova sarà comunicata verbalmente tramite altoparlante e la consegna degli elaborati sarà effettuata da ogni partecipante che ne segnali il compimento, previa autorizzazione da parte del personale addetto o dei membri della commissione esaminatrice. Durante le prove gli addetti al controllo dovranno sempre essere muniti di facciale filtrante, circolare solo nelle aree e nei percorsi indicati ed evitare di permanere in prossimità dei candidati a distanze inferiori a 1 metro.

7. Bonifica preliminare, sanificazione e disinfezione delle aree concorsuali

Nell'area concorsuale dovrà essere assicurata:

- la bonifica preliminare dell'area concorsuale nel suo complesso valida per l'intera durata della sessione/i giornaliera/e;

- la pulizia giornaliera;
- la sanificazione e disinfezione, tra una sessione e l'altra e al termine delle stesse, delle aule concorso e delle postazioni dei candidati, ivi comprese le postazioni informatiche dei, locali, degli ambienti, degli arredi, delle maniglie;
- la pulizia, sanificazione e disinfezione dei servizi igienici da effettuarsi con personale qualificato in presidio permanente, dotato di idonei prodotti; all'interno degli stessi dovrà essere sempre garantito sapone liquido, igienizzante, salviette e pattumiere chiuse con apertura a pedale. I servizi igienici dovranno essere costantemente presidiati e costantemente puliti e sanificati, ovvero dopo ogni singolo utilizzo. L'accesso dei candidati dovrà essere limitato dal personale addetto, al fine di evitare sovraffollamenti all'interno dei suddetti locali.

8. Misure di prevenzione e protezione dei lavoratori e delle commissioni esaminatrici

Fatte salve tutte le misure di prevenzione e protezione già predisposte dal datore di lavoro, i lavoratori addetti alle varie attività concorsuali non potranno utilizzare le stesse aree d'ingresso e di uscita utilizzate dai candidati per entrare e uscire dall'area concorsuale. Prima di accedere alle aree dedicate allo svolgimento del concorso, i lavoratori si sottoporranno a una adeguata igiene delle mani per poi indossare il dispositivo di protezione che dovrà essere indossato durante l'intero svolgimento della prova concorsuale. Le medesime cautele trovano applicazione rispetto ai membri delle commissioni esaminatrici.

Le amministrazioni assicurano che il personale addetto all'organizzazione concorsuale e i componenti delle commissioni esaminatrici siano formati adeguatamente sull'attuazione del presente protocollo.

9. Piano operativo specifico della procedura concorsuale - comunicazioni al Dipartimento della funzione pubblica

Tutti gli adempimenti necessari per una corretta gestione ed organizzazione dei concorsi in conformità al presente protocollo devono essere pianificati in uno specifico documento contenente la descrizione dettagliata delle varie fasi della procedura concorsuale, tenendo conto di quanto evidenziato nel protocollo e di tutti gli altri adempimenti di sicurezza previsti dalla normativa vigente.

Il piano operativo viene reso disponibile, unitamente al presente protocollo, sulla pagina web dedicata alla procedura concorsuale entro 5 giorni dallo svolgimento della prova.

In particolare il documento dovrà, tra l'altro, contenere specifica indicazione circa:

- il rispetto dei requisiti dell'area;
- il rispetto dei requisiti di accesso, transito e uscita dall'area;
- il rispetto dei requisiti di accesso, posizionamento dei candidati e deflusso dall'aula nonché di svolgimento della prova;
- l'individuazione dei percorsi di transito dei candidati;
- le modalità di gestione del servizio di pre-triage e di assistenza medica (se previsto), ovvero di accoglienza e isolamento dei soggetti che presentino una temperatura superiore ai 37,5°C o altra sintomatologia riconducibile al Covid-19 insorta nel corso delle prove concorsuali;
- le procedure di gestione dell'emergenza - piano di emergenza ed evacuazione (secondo le normative vigenti);
- l'individuazione del numero e delle mansioni del personale addetto;

- modalità di adeguata informazione ai candidati e di formazione al personale impegnato ai componenti delle commissioni esaminatrici sulle misure adottate.

Il rappresentante legale dell'amministrazione organizzatrice (o il dirigente responsabile dell'organizzazione concorsuale), provvede ad inviare, entro e non oltre 3 giorni prima dell'avvio delle prove, al Dipartimento per la funzione pubblica a mezzo PEC (ripam@pec.governo.it) un'apposita autodichiarazione, ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000, attestante la piena e incondizionata conformità del Piano alle prescrizioni del presente protocollo, comprensiva del link alla sezione del sito istituzionale dove esso è pubblicato.

Il Dipartimento per la Funzione pubblica potrà richiedere, per il tramite dell'Ufficio per i concorsi ed il reclutamento e dell'Ispettorato per la Funzione pubblica, l'invio del Piano per le successive verifiche.

IL CAPO DEL DIPARTIMENTO

Cons. Ermenegilda Siniscalchi

